

CONSIGLIO COMUNALE DI FINE NOVEMBRE

Il Comune perde un'altra causa sul lavoro: risarcita una dipendente demansionata per un importo di 33 mila euro.

Riunione mattiniera senza scossoni, nella nebbia delle variazioni di bilancio

di Edoardo Pompanin

Il Tribunale di Belluno ha condannato in primo grado il comune di Cortina a risarcire una dipendente comunale (P.F.L.) per dequalificazione e demansionamento.

La causa per il risarcimento danni è stata avviata il 16 ottobre dello scorso anno e in pochi mesi si è arrivati a sentenza (notificata il 13 agosto 2014).

Il Comune dovrà pagare le differenze retributive fra quanto spettante con il mantenimento dell'incarico e la minor somma di fatto percepita, oltre agli interessi; è stato accertato l'avvenuto demansionamento dal 3 settembre 2012, con la conseguente condanna al risarcimento (30% della retribuzione) e al reintegro nella posizione dirigenziale (D1 p.e. D4); a carico del Comune anche le spese processuali. Non viene invece accolto dal Tribunale il ricorso contro la legittimità delle procedure adottate dall'Amministrazione per la nomina dei titolari delle posizioni organizzative. In tutto sono 33.000 euro.

Il consigliere di minoranza Gianpietro Ghedina chiede: «Chi paga? Di chi è la responsabilità?» Risponde la Segretaria Luisa Musso che il Comune è tenuto al pagamento e che, una volta passato in Appello, il fascicolo verrà inoltrato alla Corte dei Conti per la verifica delle eventuali responsabilità.

SPESE VARIE

Ratificate le spese di 3.300 euro per le celebrazioni della Grande Guerra, 12.500 euro per un software utilizzato dal Ced comunale e 3.500 euro per l'asilo nido.



ASSESTAMENTI DI BILANCIO 2014

Il 30 novembre scadeva il termine per aggiustare i conti del bilancio 2014; per questa ragione il Consiglio comunale si è riunito di sabato mattina, il giorno 29 novembre.

Diverse le variazioni sui ricavi e sulle spese, adottate comunque nel rispetto del Patto di stabilità.

Il Sindaco ha letto in aula le voci più significative; importanti soprattutto le variazioni del Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (2.521.327 euro) e dell'Avanzo di amministrazione vincolato (1.560.205 euro).

Gli aumenti degli introiti vanno dai 200.000 euro dell'Imu, ai 227.000 euro dei contributi per l'emergenza neve, agli extra introiti di 285.000 euro per convenzioni urbanistiche.

Svariate correzioni alle voci di spesa, soprattutto di piccolo importo.

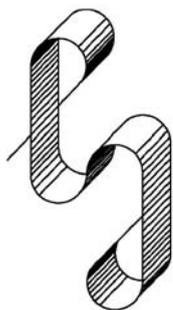
Significativo l'aumento di 1.450.000 euro del capitolo Acquisizione immobili (i fondi necessari per l'acquisto del sedime della ex ferrovia, anche se si è già a conoscenza che

al momento non se ne farà niente a causa di una recente sentenza passata in giudicato); sono state inserite poi svariate somme per la manutenzione del patrimonio comunale e gli impianti sportivi-culturali in carico alla Se.Am., cui vengono assegnati fondi per 400.000 euro per: bagni dello Stadio del ghiaccio 134.000 euro, palestra Revis 33.000 euro, sistemazione tribune della conchiglia 200.000 euro, ascensore trampolino 16.000 euro, partenza salto trampolino 30.000 euro, casetta per fermata bus al Codivilla 8.000 euro e altro.

Per il parco giochi sono stati aggiunti 280.000 euro, per la realizzazione delle case in diritto di superficie 300.000 euro, per il miglioramento delle infrastrutture nei villaggi 196.500 euro, per la riqualificazione delle piazzette 433.000 euro, per la manutenzione della Casa di riposo 150.000 euro. Alla Se.Am. vengono inoltre assegnati 350.000 euro, aumentando il capitolo del Servizio di trasporto.

Nella discussione consigliere, la minoranza manifesta forti perplessità sul Bilancio, «presentato in agosto e poi variato in settembre e in novembre». Gianpietro Ghedi-

GRASSELLI s.r.l.



IMPRESA
COSTRUZIONI EDILI
FALEGNAMERIA
ARREDAMENTI

Pian da Lago 21
32043 Cortina d'Ampezzo
(BL)
tel. 0436 867801
fax 0436 868580
i.grasselli@libero.it

na enfatizza la raccomandazione del Revisore contabile, il quale dà il parere favorevole alla variazione adottata, ma raccomanda al Comune di richiedere alla Se.Am. con urgenza (assoluta) di procedere alla redazione del Bilancio di previsione 2014, per consentire di valutare il permanere degli equilibri e del rispetto del Patto di stabilità.

La mancanza del bilancio Se.Am. – puntualizza Ghedina – “crea problemi sia contabili sia al consiglio comunale, anche per gli innumerevoli interventi sugli impianti sportivi. Non abbiamo un quadro generale della nuova gestione degli impianti».

Il Sindaco dà ragione a Ghedina, giustificando le carenze Se.Am. con i pesanti impegni dell'ultimo anno; afferma che il 2014 è un anno di transizione, a seguito della fusione con Gis; in ogni caso sono stati approvati dei contratti di servizio tra Comune e Se.Am. che vincolano l'operatività di quest'ultima, per cui non ci dovrebbero essere sorprese, precisa. L'impegno è di invitare il presidente della Seam Marco Siorpaes in un prossimo consiglio comunale per spiegare la situazione in cui si muove la società. Franceschi sintetizza poi le variazioni al bilancio spiegando che sono stati investiti 2 milioni di euro dell'avanzo di amministrazione, metà nella proposta di acquisto del sedime ex ferrovia, metà per gli svariati interventi sul patrimonio e il territorio.

NUOVO REVISORE DEI CONTI

Per il comune di Cortina la revisione economico-finanziaria è affidata dalla legge ad un unico revisore, il quale viene nominato a seguito di estrazione da un apposito elenco di soggetti abilitati alla revisione dei conti negli Enti locali tenuto dalla Prefettura.

Il nominativo estratto risulta il dott. Antonio Agostinetto, nato nel 1952 a Montebelluna, il quale ha accettato l'incarico.

Il Consiglio comunale ha dunque nominato il Revisore, che resterà in carica tre anni.

URBANIZZAZIONE ZONA ANCILLOTTO

Il Comune ha recentemente acquisito il fabbricato destinato alle case “popolari” del compendio ex Ancillotto. Dopo l'atto, si perfezionano le urbanizzazioni, alcune pronte e altre ancora da eseguire, per ottenere il certificato di agibilità dell'edificio e successivamente assegnarlo. Le opere da ultimare sono pari ad un valore di 41.475 euro, garantito da fidejussione.

Il Consiglio ha votato all'unanimità l'acquisizione delle urbanizzazioni e altre attività per gestire successivamente l'edificio.



Il cantiere ad Acquabona, nella zona dell'ex Ancillotto

MODIFICA DEL GRADO DI PROTEZIONE PER UN EDIFICIO IN VIA GUIDE ALPINE

Su richiesta di un privato, il Consiglio comunale ha modificato il grado di protezione di un edificio in via Guide Alpine, portandolo dal grado 2 al grado 3a. Infatti la classificazione risulta incongrua, dato che le scheda riporta un anno di costruzione anteriore al 1919 (finendo così nella casistica dell'architettura Anonima Ampezzana, ampiamente soggetta a tutela); agli atti risulta invece che l'edificio ha subito nel 1920 una trasformazione radicale a seguito di un incendio e non può essere considerato “integro” sotto il profilo della tutela della tipologia originaria.

La classificazione è importante per i vincoli in caso di ristrutturazione; ad esempio il grado di protezione 2 prevede la conservazione dell'involucro esterno e dell'impianto distributivo interno.

MODIFICHE AL NUOVO REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

L'assessore Giovanna Martinolli ha presentato al Consiglio una serie di variazioni al Regolamento contributi, adottato a marzo del 2014. «Sono chiarificazioni e semplificazioni, oltre a due modifiche importanti: l'aumento della percentuale di finanziamento dei progetti fino all'80% e il vincolo che le manifestazioni non devono produrre utili, altrimenti viene abbassato il contributo fino al pareggio». Si è inoltre precisato

che il 15% dei contributi è disponibile fuori programmazione, libera anche da eventuale bando, per cogliere le opportunità che si presentano all'ultimo minuto (ad esempio un concerto ‘in offerta’). L'ambito di contribuzione per i comparti del sociale e dell'istruzione sono soggetti a capitoli e regole a parte.

Discussione in aula sulla complessità del Regolamento e sulle difficoltà incontrate dalle Associazioni più piccole a predisporre correttamente la domanda e i documenti.

Per Gianpietro Ghedina (minoranza), le perplessità evidenziate a marzo in sede di adozione sono diventate certezze rispetto alle complicazioni di questo tipo di strumento, che male si applica ad associazioni di piccole dimensioni. Ghedina è favorevole alla discrezionalità politica con la quale venivano assegnati i contributi prima del Regolamento: «Si decideva per consuetudine e conoscenza diretta: qui si è passati all'opposto, con 69 articoli di Regolamento». A suo avviso, la filosofia del Regolamento lascia perplessi, soprattutto le piccole associazioni; andrebbe rivisto questo tipo di supporto, magari con un lavoro trasversale in Commissione, per dare maggiore potere decisionale alla parte politica di Giunta. Sia l'assessore Martinolli sia il sindaco Franceschi rispondono che vi è piena consapevolezza dei limiti del Regolamento e che – dice Franceschi – «se potessi tornerei a come si faceva prima» ma vi sono le regole imposte dalla legge “anticorruzione”, che impongono l'adozione di una normativa comunale per

continua da pagina 11 ►

la massima trasparenza. Ciò causa problemi non solo alle associazioni, ma alla stessa amministrazione, con intoppi e problemi vari, soprattutto per la gestione di quelle necessità che si manifestano all'ultimo momento; ad esempio ha chiamato il Suem per l'utilizzo di una sala e l'ufficio ha risposto: «Devo fare un bando». È poi curioso che la selezione della manifestazioni classifichi la 'festa del desmonte' come la più importante manifestazione: c'è qualche cosa da sistemare.

Precisa Martinolli che comunque viene premiata la progettualità, mentre le associazioni dovrebbero finanziare l'attività ordinaria con le quote associative. In ogni caso, con il Regolamento la politica mantiene la propria discrezionalità nelle linee guida, e non nella decisione finale (secondo lo spirito "anticorruzione").

Il Sindaco evidenzia che i contributi assegnati quest'anno sono superiori rispetto agli anni passati.



Luigino e Walter Falloppa con il sindaco Franceschi, durante la consegna del campanile di bronzo al termine del Consiglio comunale del 29 novembre

CERIMONIA PER IL PENSIONAMENTO

Consegnato il campanile di bronzo per salutare i fratelli Faloppa, dipendenti comunali in pensionamento.

Luigino Falloppa, classe 1948, è stato assunto il 12 novembre 1973 e lascia il ruolo

di capo operai.

Il fratello Walter Falloppa, anch'egli collaboratore tecnico al servizio opere pubbliche, venne assunto il 20 novembre 1975.

Entrambi i pensionamenti privano il Co-

mune di importanti professionalità.

Il Sindaco ha ringraziato a nome di tutta l'Amministrazione e dei cittadini di Cortina, ricordando il loro impegno, spesso prodigato oltre lo stretto dovere lavorativo.

IL COMUNE AVVIA UN PROGETTO PER UNA CENTRALINA IDROELETTRICA SUL BOITE

Un'iniziativa per contrastare la richiesta presentata in regione veneto da una società campana. Necessario agire in fretta, a tutela del patrimonio idrico locale

a cura della Redazione

Una ditta della Campania, la Compagnia Italiana Risparmio Energetico (Cire) di Benevento, vorrebbe piazzare una centralina idroelettrica sul torrente Boite, nella zona di Sopiazes (vicino allo Stadio del ghiaccio); il 17 ottobre la Regione ha pubblicato la richiesta di concessione per succhiare a quota 1235 s.l. mare 4.048 litri al secondo (2.541 litri medi), produrre un salto di 33,77 metri e restituire più sotto l'acqua al fiume a quota 1198,05 s.l. mare; la potenza media dell'impianto è di 841,27 kW.

Per legge è possibile presentare entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso eventuali domande "in concorrenza".

Il Comune di Cortina non può accettare

l'appropriazione privata di un bene pubblico importante come l'acqua; è suo interesse legittimo e di pubblica utilità proporre in alternativa la realizzazione di una centralina sul Boite, in zona Mulini Maderla/Sopiazes, per migliorare i servizi comunali offerti alla comunità locale e mantenere le risorse nel territorio.

Per proporre la contro-offerta, la Giunta ha deliberato di individuare un tecnico specializzato esterno per la redazione dello studio e degli elaborati progettuali necessari conformi alle disposizioni regionali.

Il Boite in località Sopiazes, dove una ditta di Benevento vorrebbe installare una centralina idroelettrica

